



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 ☎ 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 37 del 17.03.2009

A BREVE LA SOMMINISTRAZIONE IN TUTTI GLI ENTI DIFESA DEL "QUESTIONARIO" **RIUNIONE DEL COMITATO PARITETICO MOBING**

In data 11 u.s., si è svolta presso l'Ufficio di Gabinetto la riunione del "Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing" (CPM) alla quale, per conto della nostra O.S., ha partecipato la collega Mariella Brancaleone, che ne è membro effettivo, che ha poi redatto queste brevi note sulle risultanze conclusive

1. E' stato formalmente approvato il "**Questionario informativo sul fenomeno del mobbing**", di cui si era dibattuto nelle precedenti riunioni, che sarà pubblicato prossimamente sul sito web del CPM, in via di attivazione nei prossimi giorni. La pubblicazione sul sito sarà accompagnata da una pagina di presentazione iniziale per chiarirne il carattere informativo e di rilevazione assegnato allo strumento. In merito alle modalità di diffusione, la scelta del Comitato si è indirizzata su una somministrazione diffusa a tutti gli Enti della Difesa, e dunque in linea con la analoga scelta effettuata dal Comitato per le Pari Opportunità (CPO), essendo stata scartata l'ipotesi di una somministrazione a campione sulla base di alcuni criteri predeterminati (Forza Armata; territorialità; numero di dipendenti; etc.). La somministrazione diffusa del "Questionario" sarà curata direttamente da Stato Maggiore Difesa.
2. Il "Gruppo di Lavoro" (GdL) costituito nella precedente riunione del CPM, ha, in un lasso di tempo davvero breve, predisposto la bozza del "**Codice di condotta sul fenomeno del mobbing**", i cui tratti costitutivi erano stati già definiti nella precedente riunione del CPM. La predetta bozza è stata illustrata ai membri del Comitato dal Coordinatore del GdL, che ha preliminarmente evidenziato il particolare contesto che ne fa da cornice con particolare riferimento alla compresenza nel Ministero Difesa di personale militare e civile, comunque soggetti alle stesse norme che tutelano la salute e la sicurezza in ambito lavorativo (Codice civile e D.Lgs. 626/1994). Il prosieguo del confronto sulla predetta bozza è ovviamente rinviata alla prossima riunione.
3. Il CPM si è inoltre occupato dei requisiti culturali e professionali afferenti all'incarico di "**Consigliere di fiducia**", questione di cui peraltro si sta anche occupando contestualmente il CPO (ricordiamo che la proposta nominativa del "Consigliere" dovrà essere avanzata di concerto tra i due Comitati). A tal riguardo, i partecipanti alla riunione hanno unanimemente convenuto su alcuni requisiti di cui dovrà essere in possesso il "Consigliere" designato: status di dipendente civile; essere già in forza all'Amministrazione Difesa; essere laureato in discipline giuridiche/psicosociali; avere effettuato corsi di formazione sulla materia e aver maturato esperienze attinenti all'incarico da ricoprire. Il CPM ha inoltre convenuto sul fatto che Persociv venga sollecitata ad emanare una apposita circolare per raccogliere le candidature all'incarico da parte dei dipendenti interessati, ai fini della selezione che i Comitati Mobbing e Pari Opportunità dovranno operare per la successiva designazione. E' stato anche deciso che i membri del CPM frequenteranno corsi di formazione sulla materia.

A conclusione della riunione, il Presidente dr. Carrozza ha informato il Comitato che cominciano a pervenire segnalazioni di possibili casi di mobbing, ma che, per il protrarsi della discussione sugli aspetti organizzativi e normativi sopra esposti, verranno affrontati nella prossima riunione. A tal proposito, il CPM ha anche preso in esame la possibilità di avviare una indagine conoscitiva, per la cui riuscita sarà necessario sensibilizzare preliminarmente gli Enti per una loro piena collaborazione.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)